



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PAIS00800L: EMANUELE BASILE - MARIO D'ALEO

Scuole associate al codice principale:

PAPC00801X: LICEO CLASSICO "EMANUELE BASILE"

PAPS008013: LICEO SCIENTIFICO DI SAN GIUSEPPE JATO

PAPS008024: LICEO SCIENTIFICO "EMANUELE BASILE"

PARA00801L: I.P.A.A. SAN CIPIRRELLO

PASD00801D: M.D'ALEO

PATA00801C: E. BASILE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola; si registra una media inferiore ai riferimenti nazionali soltanto al Liceo Artistico nel passaggio al quinto anno. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola; al Liceo Classico e al Liceo Scientifico, ad eccezion fatta per il secondo anno, la percentuale è pari a zero. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali al Liceo Artistico ma è superiore la percentuale di chi è stato collocato nella fascia del 100 e lode. Al Liceo Classico la percentuale è superiore nella fascia 81-90, inferiore nella fascia 91-100 ma di nuovo superiore nella fascia 100 e lode.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è determinata da una lettura oggettiva dei risultati delle prove Invalsi, che comunque ad oggi registrano un miglioramento rispetto agli anni precedenti soprattutto al Liceo Artistico e all'Istituto Professionale. Nello specifico il punteggio medio del Liceo Artistico è risultato superiore al punteggio della Sicilia, del Sud e delle Isole e del punteggio nazionale nelle prove di Italiano e di Inglese Listening, pari rispetto al riferimento nazionale ma superiore al punteggio della Sicilia, del Sud e delle Isole nella prova di Inglese Reading, inoltre il punteggio medio dell'Istituto Professionale è risultato superiore al punteggio della Sicilia, del Sud e delle Isole e del punteggio nazionale nella prova di Italiano e superiore al punteggio della Sicilia, del Sud e delle Isole nella prova di Matematica nonché superiore al punteggio della Sicilia, del Sud e delle Isole nella prova di Inglese Reading.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio prescelto si basa sulla media del totale di alunni appartenenti ad indirizzi di studio diversi, di cui ciascuno potenzia delle competenze specifiche. La competenza sui cui tutte le sezioni hanno lavorato, conseguendo livelli affini, è la competenza digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha prestato la dovuta attenzione agli esiti scolastici e ha potuto rivalutare le risultanze degli alunni. L'aumento delle iscrizioni al percorso universitario è segnale della qualità educativa e formativa raggiunta.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda tutti gli indirizzi di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate e di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per gli studenti con disabilità e programmazione differenziata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate presso le università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione condividendole nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha utilizzato forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Ha saputo individuare le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Ha investito adeguatamente quasi tutte le risorse economiche destinate ai progetti. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e la scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione, inoltre realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro che producono materiale condiviso con tutti i docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa ponendo particolare attenzione alla comunicazione scuola-famiglia.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche degli alunni che non raggiungono la sufficienza nei risultati scolastici in italiano e/o matematica e/o inglese al fine di contrastare la dispersione implicita ed esplicita.

TRAGUARDO

Innalzare gli esiti di apprendimento per il 5% degli studenti che non raggiungono la sufficienza in italiano e/o matematica e/o inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere a sistema attività di recupero delle competenze di base
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica digitale e laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi individualizzati di recupero
4. **Continuità e orientamento**
Creare una rete con le scuole del I ciclo per la costruzione di un curriculum verticale condiviso.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione, attraverso un efficace coordinamento con la rete d'ambito e le risorse presenti nel territorio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie per una più costruttiva e consapevole partecipazione alle attività di recupero.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di studenti che nelle Prove Standardizzate Nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese si collocano nei livelli 1 e 2.

TRAGUARDO

Migliorare del 5% gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali di italiano e/o matematica e/o inglese degli studenti collocati nei livelli 1 e 2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere a sistema almeno una simulazione delle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica digitale e laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento fisici e virtuali, stimolanti e dinamici al fine di stimolare l'operatività degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza
4. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi individualizzati di recupero
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione, attraverso un efficace coordinamento con la rete d'ambito e le risorse presenti nel territorio.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare un team di docenti esperto nell'analisi dei dati Invalsi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le scelte sono state operate sulla base delle criticità e dei punti di debolezza e dei alcuni limiti legati al contesto socio-culturale che condizionano gli apprendimenti degli alunni. Gli esiti degli alunni, inoltre, confrontati con i dati INVALSI, risultano ancora non del tutto allineati rispetto ai benchmark di riferimento. Le priorità sono state individuate e definite al fine di agire incisivamente sull'azione didattica e sul recupero delle competenze di base di italiano, inglese e matematica attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi specifici, basati su strategie didattiche innovative e laboratoriali e nuovi ambienti di



apprendimento. Le priorità scelte vogliono garantire percorsi che valorizzino le attitudini dello studente in modo tale che possa essere attore attivo e costruttore della propria conoscenza e del proprio successo formativo. Obiettivo finale è consentire a ciascun studente di concludere il proprio percorso scolastico con le competenze di base necessarie (riducendo la dispersione implicita) per affrontare le tappe successive della propria formazione. L'operato della scuola sarà comunque sempre ispirato e permeato dal concetto di "inclusione", intesa come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti e di ciascuno.